



Rovato, 31 Marzo 2016

Oggetto: Interrogazione urgente a risposta orale su situazione Fondazione Lucini-Cantù

Premesso che:

- La Fondazione Lucini Cantù è un ente di diritto privato che offre un servizio a numerosi cittadini rovatensi;
- La Fondazione versa da oltre due anni in una situazione di grave crisi gestionale, con ripercussioni sulla qualità del servizio erogato agli utenti, tale da compromettere l'immagine e il prestigio guadagnato dall'ente in anni di buona amministrazione;
- La crisi si è acuita dopo le dimissioni da Presidente di Monsignor Chiari – che pure ha tentato, con lodevole impegno, di reggere l'ente negli ultimi mesi – a fronte delle quali il Sindaco ha ritenuto di revocare tre membri del C.d.A. precedentemente nominato dall'Amministrazione Martinelli e di nominare nuovi membri nel C.d.A.;
- Tale scelta si è rivelata improvvisata e priva di adeguato approfondimento quanto alla legittimità delle revoche, contribuendo a gettare ulteriore confusione in un ente già in difficoltà;
- Lo statuto della Fondazione conferisce infatti al Comune di Rovato il potere di nominare 6/7 dei membri del C.d.A., ma non prevede in capo al Sindaco alcun potere di revoca;
- Peraltro, a seguito della privatizzazione delle ex IPAB la competenza esclusiva ad esercitare la vigilanza sulle Fondazioni è della sola Regione Lombardia, che la esercita per tramite delle ATS, non residuando alcun potere in capo ai Comuni;
- Come riferito dagli organi di stampa, il 23 marzo scorso, nell'esercizio del proprio potere di vigilanza l'ATS di Brescia ha comunicato alla Fondazione Lucini Cantù di avere ravvisato una radicale invalidità dei provvedimenti di revoca e di nomina del Sindaco, ritenendo ancora in carica il precedente C.d.A. fino a scadenza, fissata al 28 settembre 2019;
- In una nota irrispettamente diffusa dalla sua pagina personale di Facebook il 24 marzo scorso il Sindaco, pur qualificando la questione come “in astratto controversa” e ammettendo di avere richiesto un parere legale solo successivamente alla emanazione dei provvedimenti contestati, ha tuttavia sostenuto di ritenere validi ed efficaci i propri atti sino alla pronuncia del TAR;
- La questione è effettivamente controversa in diritto, anche quanto alla giurisdizione eventualmente competente a decidere sulla legittimità della nomina, ma demandare la soluzione della vicenda agli organi giurisdizionali determinerebbe il protrarsi di una situazione di incertezza per gli ospiti e i lavoratori della Casa di Riposo, nonché per la stessa istituzione nei suoi rapporti con i terzi, che potrebbe essere fatale per il futuro dell'ente;

ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali interrogano il Sindaco per sapere:

- se vi sia stato un incontro con gli esponenti dell'ATS volto a chiarire le rispettive posizioni e a superare il conflitto interistituzionale che si è creato con i provvedimenti improvvidamente assunti dal Sindaco;
- se vi è stato, con quale esito;
- in ogni caso, quali iniziative urgenti l'Amministrazione comunale intenda assumere per far fronte alla situazione di stallo nella quale versa la governance della Fondazione Lucini Cantù.

I Consiglieri comunali

Mara Bergomi – Partito Democratico

Angelo Bergomi – Partito Democratico

Luciana Buffoli – Rovato Civica